

## **Piano di Lavoro individuale**

Scuola: PRIMARIA, Cogliate

Docente: MONTI FRANCESCA

Classe: 1^C

Disciplina: ITALIANO

Quadro orario: 40 H

### **1. FINALITA'** (competenze da perseguire)

Fornire all'alunno i mezzi per comunicare ed esprimere l'esperienza di sé e del mondo naturale e culturale. Fornire gli strumenti per l'accesso ai diversi ambiti di conoscenza, padroneggiando una buona competenza, sia orale che scritta e fornire i mezzi adeguati per operazioni mentali di vario tipo nella varietà di codici verbali e non.

### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe è composta da 20 alunni: 13 maschi ed 7 femmine. Il gruppo classe risulta eterogeneo per abilità linguistiche e tempi di consegna dei lavori svolti. Da questi primi mesi di scuola si è dedotto che quasi tutti gli alunni posseggono buone capacità. Sin dall'inizio si è lavorato per stabilire, insieme ai bambini, delle regole necessarie per una serena convivenza civile. Le regole non sono state ancora del tutto interiorizzate e qualcuno fatica a contenere la propria vivacità. Il clima comunque è abbastanza favorevole e consente agli alunni di svolgere un percorso didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ognuno. All'inizio dell'anno la classe presentava tre livelli di apprendimento. Livello alto: 10 alunni mostrano un'elevata padronanza delle competenze e degli apprendimenti. Intervengono spontaneamente con motivazione e impegno costante. Livello medio: 8 alunni mostrano buona padronanza delle competenze e degli apprendimenti ma un impegno non sempre costante. A volte non partecipano attivamente e necessitano dell'intervento dell'insegnante. Livello basso: 2 alunni mostrano competenze minime, tempi di apprendimento lenti e incerti. Con essi si cerca costantemente di attuare interventi mirati attraverso un'osservazione costante e supporti quotidiani per rafforzare quelle conoscenze e abilità più deboli rispetto ad altre.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. **A) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

**B) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

**C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (unità di lavoro)	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Ottobre- Maggio	<p><b>Filo conduttore:</b> “L'albero Alfabeto e le sue stagioni”</p> <p>Attraverso la narrazione di molteplici libri testo si affronteranno tutte le tematiche riguardanti la lingua italiana scoprendo le vicende di un albero di nome Alfabeto che, nelle sue diverse stagioni, incontrerà sempre nuovi amici affrontando prove diverse.</p> <p>“Autunno con Alfabeto”: Le vocali, amiche di alfabeto. “Inverno con Alfabeto”: Le vocali incontrano le consonanti . Nel giardino di Sillabilandia. “Primavera con Alfabeto”: Parole in sillabe “Estate con Alfabeto”: Le parole diventano frasi. E le frasi si allungano.</p> <p>Riordinare le vicende di Alfabeto ed inventarne i finali o le introduzioni.</p>	<p><b>Scelta alternativa al libro di testo:</b></p> <p>italiano, inglese (CLIL), storia, arte ed immagine, tecnologia.</p>

- **METODOLOGIE:**

Il percorso didattico partirà dal bambino, dalle sue esperienze e dalle sue curiosità, si adatterà quindi alle sue reali capacità di apprendimento e sarà personalizzato con l'adattamento ai suoi interessi e alle sue aree di eccellenza. Per facilitare la comunicazione spontanea dei bambini fra loro e con il docente si creerà, fin dal primo giorno di scuola, un'atmosfera serena e giocosa. Saranno attuate strategie motivanti verso la lettura e la scrittura creativa, al fine di evitare un apprendimento monotono e meccanico.

Didattica laboratoriale: un luogo di esperienze concrete dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta.

Gruppi di lavoro: attività spesso svolte per piccoli gruppi per favorire da un lato la personalizzazione del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall'altro la capacità di collaborare per un obiettivo comune.

Costruttivismo: progettare un ambiente in cui gli alunni costruiscono la propria conoscenza lavorando insieme ed usando una molteplicità di strumenti comunicativi ed informativi significa creare un ambiente di apprendimento costruttivista nel quale si costruisce il sapere collaborando e cooperando.

Cooperative learning: all'interno del gruppo e tra i gruppi, l'impegno di alunni e docenti, finalizzato al raggiungimento di nuove abilità e conoscenze attraverso la condivisione del proprio lavoro, porterà a modalità di apprendimento collaborativo caratterizzato dai seguenti elementi: - superamento della rigida distinzione dei ruoli insegnante/alunno; - il docente diventa un facilitatore dell'apprendimento; - superamento del modello trasmissivo della conoscenza; - il sapere si costruisce insieme in una "comunità di apprendimento".

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

La rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento è attualmente prematura. Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

- **ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività di integrazione al curriculum.

- **SUSSIDI:** scelta alternativa al libro di testo
  - **strumenti multimediali**                      ● **libri ed eserciziari**
  - **schede strutturate**                              □ **cd,dvd**
  - **strumentario didattico specifico disciplinare**
  - **materiale destrutturato**                      □ **materiale di recupero**

## **6. VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche, raccolta di dati. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

Modalità: - Colloqui, conversazioni guidate in classe. - Prove oggettive (questionari, esercizi vari...). - Prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà. - Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici. Strumenti - Prove di ingresso. - Produzione degli alunni (scritte ed orali). - Prove oggettive ( test, questionari,tabelle...). - Osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.

Criteri: - Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza. - Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica. - Crescita globale della personalità dell'alunno. - Condizionamenti socio-ambientali e psicofisici.

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri. Indicatori:

- riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri;
- prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe;
- rispetta le regole e le idee degli altri; - offre aiuto e apprezza i successi altrui;
- attiva atteggiamenti di ascolto;
- sa mantenere la concentrazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale all'attività;
- utilizza gli spazi di lavoro; - porta contributi personali;
- inizia a formulare i primi giudizi su se stesso;
- organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne.

Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione sarà quindi formativa.

## **7. MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data

Il docente

Cogliate, 27 Novembre 2018

Francesca Monti

## **Piano di Lavoro individuale**

Scuola: PRIMARIA, Cogliate

Docente: MONTI FRANCESCA

Classe:1^C

Disciplina: LINGUA INGLESE

Quadro orario:40 H

### **1. FINALITA'** (competenze da perseguire)

Aiutare ed arricchire lo sviluppo cognitivo, offrendo un altro strumento di organizzazione delle conoscenze e permettere di comunicare con altri attraverso una lingua diversa dalla propria. Inoltre avviare alla comprensione di altre culture e di altri popoli.

### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe è composta da 20 alunni: 13 maschi ed 7 femmine. Il gruppo classe risulta eterogeneo per abilità linguistiche e tempi di consegna dei lavori svolti. Da questi primi mesi di scuola si è dedotto che quasi tutti gli alunni posseggono buone capacità. Sin dall'inizio si è lavorato per stabilire, insieme ai bambini, delle regole necessarie per una serena convivenza civile. Le regole non sono state ancora del tutto interiorizzate e qualcuno fatica a contenere la propria vivacità. Il clima comunque è abbastanza favorevole e consente agli alunni di svolgere un percorso didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ognuno. All'inizio dell'anno la classe presentava tre livelli di apprendimento. Livello alto: 10 alunni mostrano un'elevata padronanza delle competenze e degli apprendimenti. Intervengono spontaneamente con motivazione e impegno costante. Livello medio: 8 alunni mostrano buona padronanza delle competenze e degli apprendimenti ma un impegno non sempre costante. A volte non partecipano attivamente e necessitano dell'intervento dell'insegnante. Livello basso: 2 alunni mostrano competenze minime, tempi di apprendimento lenti e incerti. Con essi si cerca costantemente di attuare interventi mirati attraverso un'osservazione costante e supporti quotidiani per rafforzare quelle conoscenze e abilità più deboli rispetto ad altre.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. **A) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

**B) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

**C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (unità di lavoro)	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Ottobre- Maggio	<p><b>Filo conduttore:</b> “L’albero Alfabeto nel giardino di Mr Green”</p> <p>Attraverso l'utilizzo del libro di testo e alla narrazione delle principali fiabe per bambini, conosceremo le principali tematiche della lingua inglese grazie ad un simpatico personaggio che ci accompagnerà durante tutto l'anno scolastico.</p>	<p><b>Scelta alternativa al libro di testo:</b></p> <p>italiano, inglese (CLIL), storia, arte ed immagine, tecnologia.</p>

### ● METODOLOGIE:

-Didattica laboratoriale: un luogo di esperienze concrete dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta.

- Gruppi di lavoro: attività spesso svolte per piccoli gruppi per favorire da un lato la personalizzazione del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall'altro la capacità di collaborare per un obiettivo comune.

- Costruttivismo: progettare un ambiente in cui gli alunni costruiscono la propria conoscenza lavorando insieme ed usando una molteplicità di strumenti comunicativi ed informativi significa creare un ambiente di apprendimento costruttivista nel quale si costruisce il sapere collaborando e cooperando.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

La rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento è attualmente prematura. Gli alunni, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno affrontati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

- **ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività di integrazione al curriculum.

- **SUSSIDI:** scelta alternativa al libro di testo

- **strumenti multimediali**

- **libri ed eserciziari**

- **schede strutturate**

- **cd,dvd**

- **strumentario didattico specifico disciplinare**

- **materiale destrutturato**

- **materiale di recupero**

## **6. VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche, raccolta di dati. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri. Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione delle singole materie sarà espressa in decimi ed illustrata con un giudizio analitico sul comportamento complessivo. La valutazione sarà quindi formativa.

## **7. MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario



- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data  
Cogliate, 27 Novembre 2018

Il docente  
Francesca Monti

## **Piano di Lavoro individuale**

Scuola: PRIMARIA, Cogliate

Docente: MONTI FRANCESCA

Classe: 1<sup>A</sup>C

Disciplina: STORIA

Quadro orario: 40 H

### **1. FINALITA'** (competenze da perseguire)

Permettere la costruzione dell'identità personale e di cittadini del mondo, sviluppando il passaggio da una cultura assorbita dall'ambiente ad una cultura consapevole, come ricostruzione intellettuale.

### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe è composta da 20 alunni: 13 maschi ed 7 femmine. Il gruppo classe risulta eterogeneo per abilità linguistiche e tempi di consegna dei lavori svolti. Da questi primi mesi di scuola si è dedotto che quasi tutti gli alunni posseggono buone capacità. Sin dall'inizio si è lavorato per stabilire, insieme ai bambini, delle regole necessarie per una serena convivenza civile. Le regole non sono state ancora del tutto interiorizzate e qualcuno fatica a contenere la propria vivacità. Il clima comunque è abbastanza favorevole e consente agli alunni di svolgere un percorso didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ognuno. All'inizio dell'anno la classe presentava tre livelli di apprendimento. Livello alto: 10 alunni mostrano un'elevata padronanza delle competenze e degli apprendimenti. Intervengono spontaneamente con motivazione e impegno costante. Livello medio: 8 alunni mostrano buona padronanza delle competenze e degli apprendimenti ma un impegno non sempre costante. A volte non partecipano attivamente e necessitano dell'intervento dell'insegnante. Livello basso: 2 alunni mostrano competenze minime, tempi di apprendimento lenti e incerti. Con essi si cerca costantemente di attuare interventi mirati attraverso un'osservazione costante e supporti quotidiani per rafforzare quelle conoscenze e abilità più deboli rispetto ad altre.

### **3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. **A) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

**B) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

**C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (unità di lavoro)	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Ottobre-Maggio	<p><b>Filo conduttore:</b> “L'albero Alfabeto e le sue stagioni”</p> <p>Attraverso la narrazione di molteplici libri testo si affronteranno tutte le tematiche riguardanti la STORIA e gli studi sociali attraverso le vicende di un albero di nome Alfabeto che, nelle sue diverse stagioni, incontrerà sempre nuovi amici affrontando prove diverse.</p> <p>All'interno delle stagioni il tempo scorre...</p> <p>“Autunno con Alfabeto” Le parole del tempo “Inverno con Alfabeto”: Le azioni della giornata “Primavera con Alfabeto”: settimane, Mesi, Anni “Estate con Alfabeto” Col passare del tempo...</p> <p>Riordinare le vicende di Alfabeto ed inventarne i finali o le introduzioni.</p>	<p><b>Scelta alternativa al libro di testo:</b></p> <p>italiano, inglese (CLIL), storia, arte ed immagine, tecnologia.</p>

- **METODOLOGIE:**

Si promuoverà la graduale strutturazione dell'identità culturale degli alunni avviandoli alla lettura della realtà più vicina. Osservazioni ed esperienze concrete saranno finalizzate a sviluppare interesse verso il passato e i segni storici presenti sul territorio. - Gruppi di lavoro: attività spesso svolte per piccoli gruppi per favorire da un lato la personalizzazione del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall'altro la capacità di collaborare per un obiettivo comune. - Cooperative learning: all'interno del gruppo e tra i gruppi, l'impegno di alunni e docenti, finalizzato al raggiungimento di nuove abilità e conoscenze attraverso la condivisione del proprio lavoro, porterà a modalità di apprendimento collaborativo.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

La rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento è attualmente prematura. Gli alunni, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno affrontati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

- **ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività di integrazione al curriculum.

- **SUSSIDI:** scelta alternativa al libro di testo

- **strumenti multimediali**

- **libri ed eserciziari**

- **schede strutturate**

- **cd,dvd**

- **strumentario didattico specifico disciplinare**

- **materiale destrutturato**

- **materiale di recupero**

## **6. VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche, raccolta di dati. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

Modalità - Colloqui, conversazioni guidate in classe. - Prove oggettive (ingresso, questionari, esercizi vari...). - Prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà. - Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici. Strumenti - Prove di ingresso. - Produzione degli alunni (scritte ed orali). - Prove oggettive ( test, questionari,tabelle...). - Osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.

Criteri - Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza. - Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica. -

Crescita globale della personalità dell'alunno. - Condizionamenti socio-ambientali e psicofisici.

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri. Indicatori: - riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri; - prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe; - rispetta le regole e le idee degli altri; - offre aiuto e apprezza i successi altrui; - attiva atteggiamenti di ascolto; - sa mantenere la concentrazione; - svolge i compiti assegnati; - organizza i materiali in modo funzionale all'attività; - utilizza gli spazi di lavoro; - porta contributi personali; - inizia a formulare i primi giudizi su se stesso; - organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne. Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. la valutazione sarà quindi formativa.

#### **7. MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data

Il docente

Cogliate, 27 Novembre 2018

Francesca Monti

## **Piano di Lavoro individuale**

Scuola: PRIMARIA, Cogliate

Docente: BRUNELLA VALENTINA

Classe:1^C

Disciplina: GEOGRAFIA

Quadro orario:40 H

### **1. FINALITA'** (competenze da perseguire)

Introdurre una visione obiettiva e generale dello spazio mediante i concetti di reciprocità e di relatività dei punti di riferimento. Agevolare il passaggio della percezione dello spazio vissuto alla sua dimensione oggettiva caratterizzata da rapporti e proprietà indipendenti da chi lo osserva.

### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe è composta da 20 alunni: 13 maschi e 7 femmine. Il gruppo classe risulta eterogeneo per abilità linguistiche e tempi di consegna dei lavori svolti. Da questi primi mesi di scuola si è dedotto che quasi tutti gli alunni posseggono buone capacità. Sin dall'inizio si è lavorato per stabilire, insieme ai bambini, delle regole necessarie per una serena convivenza civile. Le regole non sono state ancora del tutto interiorizzate e qualcuno fatica a contenere la propria vivacità. Il clima comunque è abbastanza favorevole e consente agli alunni di svolgere un percorso didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ognuno. All'inizio dell'anno la classe presentava tre livelli di apprendimento. Livello alto: 10 alunni mostrano un'elevata padronanza delle competenze e degli apprendimenti. Intervengono spontaneamente con motivazione e impegno costante. Livello medio: 8 alunni mostrano buona padronanza delle competenze e degli apprendimenti ma un impegno non sempre costante. A volte non partecipano attivamente e necessitano dell'intervento dell'insegnante. Livello basso: 2 alunni mostrano competenze minime, tempi di apprendimento lenti e incerti. Con essi si cerca costantemente di attuare interventi mirati attraverso un'osservazione costante e supporti quotidiani per rafforzare quelle conoscenze e abilità più deboli rispetto ad altre.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

**4.A) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

**B) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

**C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (unità di lavoro)	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Ottobre- Maggio	<p><b>Filo conduttore:</b> <b>“L’albero Alfabeto nel mondo della geografia”</b></p> <p>Attraverso la narrazione di molteplici libri testo si affronteremo tutte le tematiche riguardanti la matematica attraverso le vicende di un albero di nome Alfabeto che incontrerà sempre nuovi amici affrontando prove diverse.</p> <p>“Alfabeto e gli organizzatori spaziali”, “I percorsi di Alfabeto”, “L’orientamento di Alfabeto”, “Alfabeto e gli spazi vissuti”.</p>	<p><b>Scelta alternativa al libro di testo:</b></p> <p>Matematica, scienze, geografia, musica, ed. motoria, laboratorio.</p>

- **METODOLOGIE:**

Il percorso didattico partirà dal bambino, dalle sue esperienze e dalle sue curiosità, si adatterà quindi alle sue reali capacità di apprendimento e sarà personalizzato con l'adattamento ai suoi interessi e alle sue aree di eccellenza. Per facilitare la comunicazione spontanea dei bambini fra loro e con il docente si creerà, fin dal primo giorno di scuola, un'atmosfera serena e giocosa. Saranno attuate strategie motivanti verso la geografia, al fine di evitare un apprendimento monotono e meccanico.

Didattica laboratoriale: un luogo di esperienze concrete dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta.

Gruppi di lavoro: attività spesso svolte per piccoli gruppi per favorire da un lato la personalizzazione del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall'altro la capacità di collaborare per un obiettivo comune.

Costruttivismo: progettare un ambiente in cui gli alunni costruiscono la propria conoscenza lavorando insieme ed usando una molteplicità di strumenti comunicativi ed informativi significa creare un ambiente di apprendimento costruttivista nel quale si costruisce il sapere collaborando e cooperando.

Cooperative learning: all'interno del gruppo e tra i gruppi, l'impegno di alunni e docenti, finalizzato al raggiungimento di nuove abilità e conoscenze attraverso la condivisione del proprio lavoro, porterà a modalità di apprendimento collaborativo caratterizzato dai seguenti elementi: - superamento della rigida distinzione dei ruoli insegnante/alunno; - il docente diventa un facilitatore dell'apprendimento; - superamento del modello trasmissivo della conoscenza; - il sapere si costruisce insieme in una "comunità di apprendimento".

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

La rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento è attualmente prematura. Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

- **ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività di integrazione al curriculum.

- **SUSSIDI:** scelta alternativa al libro di testo

- **strumenti multimediali**

- **libri ed eserciziari**

- **schede strutturate**

- **cd,dvd**

- **strumentario didattico specifico disciplinare**

- **materiale destrutturato**

- **materiale di recupero**



## **6. VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche, raccolta di dati. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

### Modalità:

- Colloqui, conversazioni guidate in classe.
- Prove oggettive (ingresso, questionari, esercizi vari...).
- Prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà.
- Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.
- Prove di ingresso.
- Produzione degli alunni (scritte ed orali).
- Prove oggettive ( test, questionari,tabelle...).
- Osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.

### Criteri:

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza.
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica.
- Crescita globale della personalità dell'alunno.
- Condizionamenti socio-ambientali e psicofisici.

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri.

### Indicatori:

- riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri;
- prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe;
- rispetta le regole e le idee degli altri;
- offre aiuto e apprezza i successi altrui;
- attiva atteggiamenti di ascolto;
- sa mantenere la concentrazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale all'attività;
- utilizza gli spazi di lavoro;
- porta contributi personali;
- inizia a formulare i primi giudizi su se stesso;
- organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne.

Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. la valutazione sarà quindi formativa.

## **7. MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data

Il docente

Coglate, 30 Novembre 2018

Valentina Brunella

## **Piano di Lavoro individuale**

Scuola: PRIMARIA, Cogliate

Docente: BRUNELLA VALENTINA

Classe: 1<sup>^</sup>C

Disciplina: MATEMATICA

Quadro orario: 40 H

### **1. FINALITA'** (competenze da perseguire)

Utilizzare mezzi e strumenti offerti dalla matematica per leggere, interpretare ed intervenire consapevolmente su fatti e fenomeni reali:

- Organizzando il proprio modo di ragionare, argomentare, affrontare problemi;
- Utilizzando un linguaggio sempre più chiaro, preciso e corretto;
- Imparando a verificare e ad analizzare criticamente i risultati ottenuti in una qualsiasi attività.

### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe è composta da 20 alunni: 13 maschi e 7 femmine. Il gruppo classe risulta eterogeneo per abilità linguistiche e tempi di consegna dei lavori svolti. Da questi primi mesi di scuola si è dedotto che quasi tutti gli alunni posseggono buone capacità. Sin dall'inizio si è lavorato per stabilire, insieme ai bambini, delle regole necessarie per una serena convivenza civile. Le regole non sono state ancora del tutto interiorizzate e qualcuno fatica a contenere la propria vivacità. Il clima comunque è abbastanza favorevole e consente agli alunni di svolgere un percorso didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ognuno. All'inizio dell'anno la classe presentava tre livelli di apprendimento. Livello alto: 10 alunni mostrano un'elevata padronanza delle competenze e degli apprendimenti. Intervengono spontaneamente con motivazione e impegno costante. Livello medio: 8 alunni mostrano buona padronanza delle competenze e degli apprendimenti ma un impegno non sempre costante. A volte non partecipano attivamente e necessitano dell'intervento dell'insegnante. Livello basso: 2 alunni mostrano competenze minime, tempi di apprendimento lenti e incerti. Con essi si cerca costantemente di attuare interventi mirati attraverso un'osservazione costante e supporti quotidiani per rafforzare quelle conoscenze e abilità più deboli rispetto ad altre.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

**4.A) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

**B) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

**C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (unità di lavoro)	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Ottobre- Maggio	<p><b>Filo conduttore:</b> <b>“L’albero Alfabeto nel mondo della matematica”</b></p> <p>Attraverso la narrazione di molteplici libri testo si affronteremo tutte le tematiche riguardanti la matematica attraverso le vicende di un albero di nome Alfabeto che incontrerà sempre nuovi amici affrontando prove diverse.</p> <p>“I prerequisiti di albero Alfabeto”, “Alfabeto e gli insiemi”, “Alfabeto impara i numeri con drago Fuochetto”, “Alfabeto impara a contare; addizioni e sottrazioni”, “Alfabeto e le situazioni problematiche”, “Alfabeto arriva a Geometrilandia”.</p>	<p><b>Scelta alternativa al libro di testo:</b></p> <p>Matematica, scienze, geografia, musica, ed. motoria, laboratorio.</p>

--	--	--

- **METODOLOGIE:**

Il percorso didattico partirà dal bambino, dalle sue esperienze e dalle sue curiosità, si adatterà quindi alle sue reali capacità di apprendimento e sarà personalizzato con l'adattamento ai suoi interessi e alle sue aree di eccellenza. Per facilitare la comunicazione spontanea dei bambini fra loro e con il docente si creerà, fin dal primo giorno di scuola, un'atmosfera serena e giocosa. Saranno attuate strategie motivanti verso la matematica, al fine di evitare un apprendimento monotono e meccanico.

Didattica laboratoriale: un luogo di esperienze concrete dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta.

Gruppi di lavoro: attività spesso svolte per piccoli gruppi per favorire da un lato la personalizzazione del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall'altro la capacità di collaborare per un obiettivo comune.

Costruttivismo: progettare un ambiente in cui gli alunni costruiscono la propria conoscenza lavorando insieme ed usando una molteplicità di strumenti comunicativi ed informativi significa creare un ambiente di apprendimento costruttivista nel quale si costruisce il sapere collaborando e cooperando.

Cooperative learning: all'interno del gruppo e tra i gruppi, l'impegno di alunni e docenti, finalizzato al raggiungimento di nuove abilità e conoscenze attraverso la condivisione del proprio lavoro, porterà a modalità di apprendimento collaborativo caratterizzato dai seguenti elementi: - superamento della rigida distinzione dei ruoli insegnante/alunno; - il docente diventa un facilitatore dell'apprendimento; - superamento del modello trasmissivo della conoscenza; - il sapere si costruisce insieme in una "comunità di apprendimento".

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

La rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento è attualmente prematura. Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

- **ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività di integrazione al curriculum.

- **SUSSIDI:** scelta alternativa al libro di testo
  - **strumenti multimediali**                      ● **libri ed eserciziari**
  - **schede strutturate**                              □ **cd,dvd**
  - **strumentario didattico specifico disciplinare**
  - **materiale destrutturato**                      □ **materiale di recupero**

## **6. VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche, raccolta di dati. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

### Modalità:

- Colloqui, conversazioni guidate in classe.
- Prove oggettive (ingresso, questionari, esercizi vari...).
- Prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà.
- Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.
- Prove di ingresso.
- Produzione degli alunni (scritte ed orali).
- Prove oggettive ( test, questionari,tabelle...).
- Osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.

### Criteri:

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza.
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica.
- Crescita globale della personalità dell'alunno.
- Condizionamenti socio-ambientali e psicofisici.

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri.

### Indicatori:

- riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri;
- prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe;
- rispetta le regole e le idee degli altri;
- offre aiuto e apprezza i successi altrui;
- attiva atteggiamenti di ascolto;
- sa mantenere la concentrazione;
- svolge i compiti assegnati;

- organizza i materiali in modo funzionale all'attività;
- utilizza gli spazi di lavoro;
- porta contributi personali;
- inizia a formulare i primi giudizi su se stesso;
- organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne.

Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. la valutazione sarà quindi formativa.

#### **7. MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data

Il docente

Cogliate, 30 Novembre 2018

Valentina Brunella

## **Piano di Lavoro individuale**

Scuola: PRIMARIA, Cogliate

Docente: BRUNELLA VALENTINA

Classe:1^C

Disciplina: SCIENZE

Quadro orario:40 H

### **1. FINALITA'** (competenze da perseguire)

Avviare e assecondare la naturale curiosità del bambino verso il mondo che lo circonda e offrire un metodo efficace di osservazione e di analisi. Costruire le basi per il metodo scientifico. Sollecitare il bambino all'analisi attenta della realtà per "entrare" in essa e per riflettere sui fenomeni di quotidiana esperienza, sui quali spesso non si è condotti a soffermarsi.

### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe è composta da 20 alunni: 13 maschi e 7 femmine. Il gruppo classe risulta eterogeneo per abilità linguistiche e tempi di consegna dei lavori svolti. Da questi primi mesi di scuola si è dedotto che quasi tutti gli alunni posseggono buone capacità. Sin dall'inizio si è lavorato per stabilire, insieme ai bambini, delle regole necessarie per una serena convivenza civile. Le regole non sono state ancora del tutto interiorizzate e qualcuno fatica a contenere la propria vivacità. Il clima comunque è abbastanza favorevole e consente agli alunni di svolgere un percorso didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ognuno. All'inizio dell'anno la classe presentava tre livelli di apprendimento. Livello alto: 10 alunni mostrano un'elevata padronanza delle competenze e degli apprendimenti. Intervengono spontaneamente con motivazione e impegno costante. Livello medio: 8 alunni mostrano buona padronanza delle competenze e degli apprendimenti ma un impegno non sempre costante. A volte non partecipano attivamente e necessitano dell'intervento dell'insegnante. Livello basso: 2 alunni mostrano competenze minime, tempi di apprendimento lenti e incerti. Con essi si cerca costantemente di attuare interventi mirati attraverso un'osservazione costante e supporti quotidiani per rafforzare quelle conoscenze e abilità più deboli rispetto ad altre.



### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

**4.A) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

**B) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

**C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (unità di lavoro)	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Ottobre- Maggio	<p><b>Filo conduttore:</b> “L’albero Alfabeto nel mondo della scienza”</p> <p>Attraverso la narrazione di molteplici libri testo si affronteremo tutte le tematiche riguardanti la scienza attraverso le vicende di un albero di nome Alfabeto che incontrerà sempre nuovi amici affrontando prove diverse.</p> <p>“Alfabeto e i cinque sensi”, “Alfabeto incontra esseri viventi e non viventi”, “Albero Alfabeto e la sua storia”.</p>	<p><b>Scelta alternativa al libro di testo:</b></p> <p>Matematica, scienze, geografia, musica, ed. motoria, laboratorio.</p>

- **METODOLOGIE:**

Il percorso didattico partirà dal bambino, dalle sue esperienze e dalle sue curiosità, si adatterà quindi alle sue reali capacità di apprendimento e sarà personalizzato con l'adattamento ai suoi interessi e alle sue aree di eccellenza. Per facilitare la comunicazione spontanea dei bambini fra loro e con il docente si creerà, fin dal primo giorno di scuola, un'atmosfera serena e giocosa. Saranno attuate strategie motivanti verso la materia, al fine di evitare un apprendimento monotono e meccanico.

Didattica laboratoriale: un luogo di esperienze concrete dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta.

Gruppi di lavoro: attività spesso svolte per piccoli gruppi per favorire da un lato la personalizzazione del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall'altro la capacità di collaborare per un obiettivo comune.

Costruttivismo: progettare un ambiente in cui gli alunni costruiscono la propria conoscenza lavorando insieme ed usando una molteplicità di strumenti comunicativi ed informativi significa creare un ambiente di apprendimento costruttivista nel quale si costruisce il sapere collaborando e cooperando.

Cooperative learning: all'interno del gruppo e tra i gruppi, l'impegno di alunni e docenti, finalizzato al raggiungimento di nuove abilità e conoscenze attraverso la condivisione del proprio lavoro, porterà a modalità di apprendimento collaborativo caratterizzato dai seguenti elementi: - superamento della rigida distinzione dei ruoli insegnante/alunno; - il docente diventa un facilitatore dell'apprendimento; - superamento del modello trasmissivo della conoscenza; - il sapere si costruisce insieme in una "comunità di apprendimento".

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

La rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento è attualmente prematura. Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

- **ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività di integrazione al curriculum.

- **SUSSIDI:** scelta alternativa al libro di testo

- **strumenti multimediali**

- **libri ed eserciziari**

- **schede strutturate**

- **cd,dvd**

- **strumentario didattico specifico disciplinare**

- **materiale destrutturato**

- **materiale di recupero**

## **6. VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche, raccolta di dati. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

### Modalità:

- Colloqui, conversazioni guidate in classe.
- Prove oggettive (ingresso, questionari, esercizi vari...).
- Prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà.
- Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.
- Prove di ingresso.
- Produzione degli alunni (scritte ed orali).
- Prove oggettive ( test, questionari, tabelle...).
- Osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.

### Criteri:

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza.
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica.
- Crescita globale della personalità dell'alunno.
- Condizionamenti socio-ambientali e psicofisici.

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri.

### Indicatori:

- riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri;
- prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe;
- rispetta le regole e le idee degli altri;
- offre aiuto e apprezza i successi altrui;
- attiva atteggiamenti di ascolto;
- sa mantenere la concentrazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale all'attività;
- utilizza gli spazi di lavoro;
- porta contributi personali;
- inizia a formulare i primi giudizi su se stesso;
- organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne.

Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. la valutazione sarà quindi formativa.

## **7. MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data

Il docente

Cogiate, 30 Novembre 2018

Valentina Brunella

## **Piano di Lavoro individuale**

Scuola: PRIMARIA, Cogliate

Docente: BRUNELLA VALENTINA

Classe:1^C

Disciplina: MUSICA

Quadro orario:40 H

### **1. FINALITA'** (competenze da perseguire)

Utilizzare il linguaggio musicale per vivere esperienze di produzione sonora di tipo vocale e strumentale, sia a livello individuale, sia in gruppo.

### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe è composta da 20 alunni: 13 maschi e 7 femmine. Il gruppo classe risulta eterogeneo per abilità linguistiche e tempi di consegna dei lavori svolti. Da questi primi mesi di scuola si è dedotto che quasi tutti gli alunni posseggono buone capacità. Sin dall'inizio si è lavorato per stabilire, insieme ai bambini, delle regole necessarie per una serena convivenza civile. Le regole non sono state ancora del tutto interiorizzate e qualcuno fatica a contenere la propria vivacità. Il clima comunque è abbastanza favorevole e consente agli alunni di svolgere un percorso didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ognuno. All'inizio dell'anno la classe presentava tre livelli di apprendimento. Livello alto: 10 alunni mostrano un'elevata padronanza delle competenze e degli apprendimenti. Intervengono spontaneamente con motivazione e impegno costante. Livello medio: 8 alunni mostrano buona padronanza delle competenze e degli apprendimenti ma un impegno non sempre costante. A volte non partecipano attivamente e necessitano dell'intervento dell'insegnante. Livello basso: 2 alunni mostrano competenze minime, tempi di apprendimento lenti e incerti. Con essi si cerca costantemente di attuare interventi mirati attraverso un'osservazione costante e supporti quotidiani per rafforzare quelle conoscenze e abilità più deboli rispetto ad altre.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

**4.A) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

**B) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

**C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (unità di lavoro)	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Ottobre- Maggio	<p><b>Filo conduttore:</b> “L’albero Alfabeto nel mondo della musica”</p> <p>Attraverso la narrazione di molteplici libri testo si affronteremo tutte le tematiche riguardanti la matematica attraverso le vicende di un albero di nome Alfabeto che incontrerà sempre nuovi amici affrontando prove diverse.</p> <p>“Alfabeto incontra i suoni e i rumori”, “Le stagioni di Alfabeto”.</p>	<p><b>Scelta alternativa al libro di testo:</b></p> <p>Matematica, scienze, geografia, musica, ed. motoria, laboratorio.</p>

- **METODOLOGIE:**

Il percorso didattico partirà dal bambino, dalle sue esperienze e dalle sue curiosità, si adatterà quindi alle sue reali capacità di apprendimento e sarà personalizzato con l'adattamento ai suoi interessi e alle sue aree di eccellenza. Per facilitare la comunicazione spontanea dei bambini fra loro e con il docente si creerà, fin dal primo giorno di scuola, un'atmosfera serena e giocosa. Saranno attuate strategie motivanti verso la matematica, al fine di evitare un apprendimento monotono e meccanico.

Didattica laboratoriale: un luogo di esperienze concrete dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta.

Gruppi di lavoro: attività spesso svolte per piccoli gruppi per favorire da un lato la personalizzazione del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall'altro la capacità di collaborare per un obiettivo comune.

Costruttivismo: progettare un ambiente in cui gli alunni costruiscono la propria conoscenza lavorando insieme ed usando una molteplicità di strumenti comunicativi ed informativi significa creare un ambiente di apprendimento costruttivista nel quale si costruisce il sapere collaborando e cooperando.

Cooperative learning: all'interno del gruppo e tra i gruppi, l'impegno di alunni e docenti, finalizzato al raggiungimento di nuove abilità e conoscenze attraverso la condivisione del proprio lavoro, porterà a modalità di apprendimento collaborativo caratterizzato dai seguenti elementi: - superamento della rigida distinzione dei ruoli insegnante/alunno; - il docente diventa un facilitatore dell'apprendimento; - superamento del modello trasmissivo della conoscenza; - il sapere si costruisce insieme in una "comunità di apprendimento".

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

La rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento è attualmente prematura. Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

- **ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività di integrazione al curricolo.

- **SUSSIDI:** scelta alternativa al libro di testo

- **strumenti multimediali**

- **libri ed eserciziari**

- **schede strutturate**

- **cd,dvd**

- **strumentario didattico specifico disciplinare**

- **materiale destrutturato**

- **materiale di recupero**

## **6. VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche, raccolta di dati. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

### Modalità:

- Colloqui, conversazioni guidate in classe.
- Prove oggettive (ingresso, questionari, esercizi vari...).
- Prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà.
- Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.
- Prove di ingresso.
- Produzione degli alunni (scritte ed orali).
- Prove oggettive ( test, questionari,tabelle...).
- Osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.

### Criteri:

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza.
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica.
- Crescita globale della personalità dell'alunno.
- Condizionamenti socio-ambientali e psicofisici.

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri.

### Indicatori:

- riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri;
- prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe;
- rispetta le regole e le idee degli altri;
- offre aiuto e apprezza i successi altrui;
- attiva atteggiamenti di ascolto;
- sa mantenere la concentrazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale all'attività;
- utilizza gli spazi di lavoro;
- porta contributi personali;
- inizia a formulare i primi giudizi su se stesso;
- organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne.

Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. la valutazione sarà quindi formativa.



## **7. MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data

Il docente

Cogliate, 30 Novembre 2018

Valentina Brunella

## **Piano di Lavoro individuale**

Scuola: PRIMARIA, Cogliate

Docente: MONTI FRANCESCA

Classe: 1^C

Disciplina: ARTE E IMMAGINE

Quadro orario: 40 H

### **1. FINALITA'** (competenze da perseguire)

Sviluppare la creatività e la sensibilità attraverso i canali visivo, tattile, uditivo e cinestetico; sviluppare la capacità di espressione e comunicazione non verbali, utilizzando linguaggi e percorsi specifici.

### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe è composta da 20 alunni: 13 maschi ed 7 femmine. Il gruppo classe risulta eterogeneo per abilità linguistiche e tempi di consegna dei lavori svolti. Da questi primi mesi di scuola si è dedotto che quasi tutti gli alunni posseggono buone capacità. Sin dall'inizio si è lavorato per stabilire, insieme ai bambini, delle regole necessarie per una serena convivenza civile. Le regole non sono state ancora del tutto interiorizzate e qualcuno fatica a contenere la propria vivacità. Il clima comunque è abbastanza favorevole e consente agli alunni di svolgere un percorso didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ognuno. All'inizio dell'anno la classe presentava tre livelli di apprendimento. Livello alto: 10 alunni mostrano un'elevata padronanza delle competenze e degli apprendimenti. Intervengono spontaneamente con motivazione e impegno costante. Livello medio: 8 alunni mostrano buona padronanza delle competenze e degli apprendimenti ma un impegno non sempre costante. A volte non partecipano attivamente e necessitano dell'intervento dell'insegnante. Livello basso: 2 alunni mostrano competenze minime, tempi di apprendimento lenti e incerti. Con essi si cerca costantemente di attuare interventi mirati attraverso un'osservazione costante e supporti quotidiani per rafforzare quelle conoscenze e abilità più deboli rispetto ad altre.

### **3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. **A) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

**B) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

**C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (unità di lavoro)	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Ottobre- Maggio	<p><b>Filo conduttore:</b> “L'albero Alfabeto e le sue stagioni”</p> <p>Attraverso la narrazione di molteplici libri testo e con l'ausilio di strumenti tecnologici si affronteremo le tematiche riguardanti l'arte in tutte le sue forme ed espressioni.</p> <p>Si affronteranno le principali feste all'interno di ciascuna stagione e si inizieranno a conoscere i principali artisti provando a riprodurre “dal vero”.</p>	<p><b>Scelta alternativa al libro di testo:</b></p> <p>italiano, inglese (CLIL), storia, arte ed immagine, tecnologia.</p>

• **METODOLOGIE:**

Il desiderio di osservare e analizzare incoraggia nei bambini lo scambio di pareri e confronto di idee, offrendo prospettive di socializzazione, secondo un approccio operativo laboratoriale.

- Didattica laboratoriale.

- Gruppi di lavoro: attività spesso svolte per piccoli gruppi per favorire da un lato la personalizzazione del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall'altro la capacità di collaborare per un obiettivo comune.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

La rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento è attualmente prematura. Gli alunni, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno affrontati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

- **ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività di integrazione al curriculum.

- **SUSSIDI:** scelta alternativa al libro di testo

- **strumenti multimediali**

- **libri ed eserciziari**

- **schede strutturate**

- **cd,dvd**

- **strumentario didattico specifico disciplinare**

- **materiale destrutturato**

- **materiale di recupero**

## **6. VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e soprattutto pratiche o grafiche. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri. Indicatori:

- riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri;
- prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe;
- rispetta le regole e le idee degli altri;
- offre aiuto e apprezza i successi altrui;
- attiva atteggiamenti di ascolto; - sa mantenere la concentrazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale all'attività;
- utilizza gli spazi di lavoro;
- porta contributi personali;
- inizia a formulare i primi giudizi su se stesso;
- organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne.

Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. la valutazione sarà quindi formativa.

## **7. MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data  
Cogliate, 27 Novembre 2018

Il docente  
Francesca Monti

## **Piano di Lavoro individuale**

Scuola: PRIMARIA, Cogliate

Docente: BRUNELLA VALENTINA

Classe:1^C

Disciplina: CORPO, MOVIMENTO E SPORT

Quadro orario:40 H

### **1. FINALITA'** (competenze da perseguire)

Conoscere il proprio corpo e le risposte motorie che questo riesce a dare nelle varie situazioni in cui la persona viene a trovarsi, imparando ad analizzare ed organizzare le informazioni in arrivo al corpo e dal corpo per sviluppare la capacità di controllare la propria motricità e fornire una risposta motoria che permetta di vivere una serena relazione con se stessi, con gli altri, con gli oggetti e lo spazio circostante. Partecipare ai giochi di squadra condividendo e rispettando le regole e i ruoli stabiliti, sforzandosi a risolvere i conflitti che si possono creare, assumendosi le proprie responsabilità, accettando e aiutando chi è in difficoltà.

### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe è composta da 20 alunni: 13 maschi e 7 femmine. Il gruppo classe risulta eterogeneo per abilità linguistiche e tempi di consegna dei lavori svolti. Da questi primi mesi di scuola si è dedotto che quasi tutti gli alunni posseggono buone capacità. Sin dall'inizio si è lavorato per stabilire, insieme ai bambini, delle regole necessarie per una serena convivenza civile. Le regole non sono state ancora del tutto interiorizzate e qualcuno fatica a contenere la propria vivacità. Il clima comunque è abbastanza favorevole e consente agli alunni di svolgere un percorso didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ognuno. All'inizio dell'anno la classe presentava tre livelli di apprendimento. Livello alto: 10 alunni mostrano un'elevata padronanza delle competenze e degli apprendimenti. Intervengono spontaneamente con motivazione e impegno costante. Livello medio: 8 alunni mostrano buona padronanza delle competenze e degli apprendimenti ma un impegno non sempre costante. A volte non partecipano attivamente e necessitano dell'intervento dell'insegnante. Livello basso: 2 alunni mostrano competenze minime, tempi di apprendimento lenti e incerti. Con essi si cerca costantemente di attuare interventi mirati attraverso un'osservazione costante e supporti quotidiani per rafforzare quelle conoscenze e abilità più deboli rispetto ad altre.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

**4.A) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

**B) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

**C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (unità di lavoro)	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Ottobre-Maggio	<p><b>Filo conduttore: "Albero Alfabeto impara a giocare"</b></p> <p>Esercizi per l'acquisizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Schemi motori e posturali di base;</li><li>- Capacità coordinative.</li></ul> <p>Giochi motori liberi, simbolici ed imitativi. Giochi di squadra. Giochi con attrezzi e senza attrezzi.</p>	<p><b>Scelta alternativa al libro di testo:</b></p> <p>Matematica, scienze, geografia, musica, ed. motoria, laboratorio.</p>

#### • METODOLOGIE:

Il percorso didattico partirà dal bambino, dalle sue esperienze e dalle sue curiosità, si adatterà quindi alle sue reali capacità di apprendimento e sarà personalizzato con l'adattamento ai suoi interessi e alle sue aree di eccellenza. Per facilitare la comunicazione spontanea dei bambini fra loro e con il docente si creerà, fin dal primo giorno di scuola, un'atmosfera serena e giocosa.

Didattica laboratoriale: un luogo di esperienze concrete dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta.

Gruppi di lavoro: attività spesso svolte per piccoli gruppi per favorire da un lato la personalizzazione del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall'altro la capacità di collaborare per un obiettivo comune.

Costruttivismo: progettare un ambiente in cui gli alunni costruiscono la propria conoscenza lavorando insieme ed usando una molteplicità di strumenti comunicativi ed informativi significa creare un ambiente di apprendimento costruttivista nel quale si costruisce il sapere collaborando e cooperando.

Cooperative learning: all'interno del gruppo e tra i gruppi, l'impegno di alunni e docenti, finalizzato al raggiungimento di nuove abilità e conoscenze attraverso la condivisione del proprio lavoro, porterà a modalità di apprendimento collaborativo caratterizzato dai seguenti elementi: - superamento della rigida distinzione dei ruoli insegnante/alunno; - il docente diventa un facilitatore dell'apprendimento; - superamento del modello trasmissivo della conoscenza; - il sapere si costruisce insieme in una "comunità di apprendimento".

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti interventi individualizzati e/o di recupero.

- **ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI**

Sono previste attività di integrazione al curriculum: Adesione del progetto del MIUR per lo sport nelle scuole.

- **SUSSIDI:**

Si utilizzeranno attrezzi da palestra (cerchi, scatole, mattoni, tappetini, clavette, funicelle, palle, coni, attrezzi al muro...).

## **6. VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche, raccolta di dati. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

### Modalità:

- Colloqui, conversazioni guidate in classe.
- Osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.
- Osservazioni per gli obiettivi non cognitivi.



### Criteri:

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere e saper fare" rispetto ai livelli di partenza.
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica.
- Crescita globale della personalità dell'alunno.
- Condizionamenti socio-ambientali e psicofisici.

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri.

### Indicatori:

- riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri;
- prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe;
- rispetta le regole e le idee degli altri;
- offre aiuto e apprezza i successi altrui;
- attiva atteggiamenti di ascolto;
- sa mantenere la concentrazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale all'attività;
- utilizza gli spazi di lavoro;
- porta contributi personali;
- inizia a formulare i primi giudizi su se stesso;
- organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne.

Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. la valutazione sarà quindi formativa.

## **7. MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data

Il docente

Cogliate, 30 Novembre 2018

Valentina Brunella

## **Piano di Lavoro individuale**

Scuola: PRIMARIA, Cogliate

Docente: MONTI FRANCESCA

Classe: 1^C

Disciplina: TECNOLOGIA

Quadro orario: 40 H

### **1. FINALITA'** (competenze da perseguire)

Conoscere e comprendere fenomeni tecnici e ambientali. Utilizzo di linguaggi specifici. Sviluppare atteggiamenti di curiosità. Avviare alla conoscenza digitale.

### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

La classe è composta da 20 alunni: 13 maschi ed 7 femmine. Il gruppo classe risulta eterogeneo per abilità linguistiche e tempi di consegna dei lavori svolti. Da questi primi mesi di scuola si è dedotto che quasi tutti gli alunni posseggono buone capacità. Sin dall'inizio si è lavorato per stabilire, insieme ai bambini, delle regole necessarie per una serena convivenza civile. Le regole non sono state ancora del tutto interiorizzate e qualcuno fatica a contenere la propria vivacità. Il clima comunque è abbastanza favorevole e consente agli alunni di svolgere un percorso didattico rispettoso dei tempi di apprendimento di ognuno. All'inizio dell'anno la classe presentava tre livelli di apprendimento. Livello alto: 10 alunni mostrano un'elevata padronanza delle competenze e degli apprendimenti. Intervengono spontaneamente con motivazione e impegno costante. Livello medio: 8 alunni mostrano buona padronanza delle competenze e degli apprendimenti ma un impegno non sempre costante. A volte non partecipano attivamente e necessitano dell'intervento dell'insegnante. Livello basso: 2 alunni mostrano competenze minime, tempi di apprendimento lenti e incerti. Con essi si cerca costantemente di attuare interventi mirati attraverso un'osservazione costante e supporti quotidiani per rafforzare quelle conoscenze e abilità più deboli rispetto ad altre.

### 3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. **A) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

**B) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

**C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (unità di lavoro)	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Ottobre- Maggio	<p>Filo conduttore: “L'albero Alfabeto e le sue stagioni”</p> <p><b>ALLA SCOPERTA DELL'INFORMATICA</b> CONOSCERE IL FUNZIONAMENTO DEL COMPUTER</p> <p>DISTINGUERE LE PRINCIPALI STRUMENTAZIONI MULTIMEDIALI PRESENTI NEL LABORATORIO</p> <p><b>PAROLE E NUMERI</b> UTILIZZARE ABILITÀ STRUMENTALI IN FUNZIONE LUDICA E CREATIVA</p> <p>UTILIZZARE ABILITÀ STRUMENTALI PER COMPORRE PAROLE E DISEGNI IN UN DOCUMENTO</p>	Tutte le discipline

	<b>COMUNICAZIONE</b> UTILIZZARE PROGRAMMI DIDATTICI	
--	---	--

- **METODOLOGIE:**

Il percorso didattico partirà dal bambino, dalle sue esperienze e dalle sue curiosità, si adatterà quindi alle sue reali capacità di apprendimento e sarà personalizzato con l'adattamento ai suoi interessi e alle sue aree di eccellenza. Per facilitare la comunicazione spontanea dei bambini fra loro e con il docente si creerà, fin dal primo giorno di scuola, un'atmosfera serena e giocosa. Saranno attuate strategie motivanti verso la lettura e la scrittura creativa, al fine di evitare un apprendimento monotono e meccanico.

Didattica laboratoriale: un luogo di esperienze concrete dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta.

Gruppi di lavoro: attività spesso svolte per piccoli gruppi per favorire da un lato la personalizzazione del lavoro scolastico, permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità, dall'altro la capacità di collaborare per un obiettivo comune.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

La rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento è attualmente prematura. Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

- **ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività di integrazione al curriculum.

- **SUSSIDI:** scelta alternativa al libro di testo

- strumenti multimediali

- libri ed eserciziari

- schede strutturate

- cd, dvd

- strumentario didattico specifico disciplinare

- materiale destrutturato

- materiale di recupero

## **6. VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Il sistema di verifica e i metodi di controllo dei livelli di abilità e di conoscenza possedute dagli alunni, verranno valutati attraverso prove scritte e orali, osservazioni sistematiche, raccolta di dati. Le osservazioni e le verifiche saranno frequenti, al termine di ogni attività proposta. Si adotteranno strumenti di accertamento strutturati e semistrutturati.

Il comportamento verrà considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe e della scuola, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri. Indicatori:

- riconosce le caratteristiche e le qualità degli altri;
- prende coscienza di sé e del proprio ruolo nella classe;
- rispetta le regole e le idee degli altri; - offre aiuto e apprezza i successi altrui;
- attiva atteggiamenti di ascolto;
- sa mantenere la concentrazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale all'attività;
- utilizza gli spazi di lavoro; - porta contributi personali;
- inizia a formulare i primi giudizi su se stesso;
- organizza il proprio lavoro rispettando i tempi e le consegne.

Il voto di comportamento, espresso in decimi, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione sarà quindi formativa.

## **7. MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data

Il docente

Cogliate, 27 Novembre 2018

Francesca Monti

# ISTITUTO COMPRENSIVO “CESARE BATTISTI”

## Piano di Lavoro individuale/Programmazione

### Progettazione annuale Scuola Primaria a.s. 2018/2019

*Docente: Magri Raffaella*

*Classe prima C*

*Scuola “Cesare Battisti”*

*Disciplina Religione Cattolica*

#### PRESENTAZIONE DEL PERCORSO ANNUALE

La **Religione cattolica** è parte costitutiva del patrimonio culturale, storico e umano della società italiana. Il suo insegnamento quindi risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire alla cultura italiana ed europea. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'insegnamento della religione cattolica (Irc) si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

Il piano di lavoro assume come orizzonte di riferimento i **Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze** al termine della Scuola Primaria contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012, la **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006**, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (in particolare per le competenze: comunicazione nella madrelingua, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale) e le **Linee guida per la certificazione delle competenze**. In particolare sono state prese in considerazione le **integrazioni contenute nel DPR 11-2-2010**, ove si legge che *"La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliano avvalersi di questa opportunità. L'insegnamento della religione cattolica (IRC), mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita"*

In questo quadro di riferimento, sono stati sviluppati i quattro ambiti tematici della disciplina:

- **Dio e l'uomo**, con i principali riferimenti storici e dottrinali del Cristianesimo;
- **la Bibbia e le altre fonti**, per offrire una base documentale alla conoscenza;
- **il linguaggio religioso**, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
- **i valori etici e religiosi**, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso etico e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

I quattro ambiti tematici sono stati sviluppati secondo alcuni criteri metodologici:

- **valorizzazione dell'esperienza** - personale, sociale, culturale e religiosa - dell'alunno come punto di partenza ed elemento di confronto da cui far emergere gli interrogativi in un processo di ricerca, per una progressiva presa di coscienza;
- **uso graduale dei documenti della religione cattolica**: la Bibbia quale testo fondamentale a cui si aggiungono testi della storia della Chiesa, anche in relazione alla tradizione e alla cultura del nostro paese;
- **approccio significativo al linguaggio religioso** presente nell'ambiente, nelle espressioni artistiche e letterarie, nelle tradizioni, nelle ricorrenze e feste legate all'anno liturgico;
- **incontro con personaggi di alto spessore etico e culturale**, che hanno vissuto o vivono in maniera significativa i valori religiosi, siano essi testimoni del passato storico biblico o testimoni viventi;
- **articolazione ciclica e/o a spirale dei contenuti disciplinari**, secondo il principio della ricorsività; questi vengono approfonditi e ristrutturati in relazione allo sviluppo cognitivo e alle capacità espressive di ciascun alunno, reso soggetto attivo del proprio "imparare".

L'insegnamento della Religione Cattolica trova una via di facile coordinazione formativa e trasversale, avvalendosi dei raccordi con le diverse altre discipline che possono essere racchiuse tutte nell'universo dei linguaggi: umanistico, storico-antropologico, scientifico, artistico, musicale, motorio e tecnologico. Si tratta di attenzioni pedagogiche e didattiche che agevolano il processo di simbolizzazione, fondamentale nell'esplorazione e nell'espressione della dimensione religiosa.

Un rilievo particolare è riservato al **dialogo interreligioso** e all' **interculturale**, che vuole mettere in risalto l'importanza dell'accoglienza reciproca e dell'accettazione della diversità in ogni suo aspetto e l'approfondimento di tematiche culturali e sociali volte a favorire la formazione di una coscienza democratica e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

## TRAGUARDI IRC

In riferimento alla competenza chiave (Raccomandazione Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e Indicazioni Nazionali 2012):

- *Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno o una partecipazione attiva e democratica.*

In riferimento alla competenza delle Indicazioni Nazionali 2012 riferite al **Profilo dello Studente**:

- *Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.*

In riferimento alla competenza chiave n. 7 **Consapevolezza ed espressione culturale**, inserita nel Profilo delle Competenze relative alla Scheda di Certificazione delle Competenze al termine della Scuola Primaria:

- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni;



identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

## **Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria**

### *Dio e l'uomo*

- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
- Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
- Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".

### *La Bibbia e le altre fonti*

- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.
- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.

### *Il linguaggio religioso*

- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.
- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).

### *I valori etici e religiosi*

- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.
- Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

## **Presentazione iniziale della classe**

Il gruppo classe risulta eterogeneo per abilità linguistiche, diversità dei tempi di apprendimento e per differenti esperienze prescolastiche. Fin dall'inizio dell'anno scolastico si sono rilevati g problemi comportamentali da parte della classe.

Si è lavorato per stabilire delle regole necessarie per una serena convivenza all'interno della classe. Le regole sono state interiorizzate dalla maggior parte degli alunni solo qualcuno fatica ancora a contenere la propria vivacità.

## **Progettazione "I.R.C." Scuola Primaria - CLASSE 1° a.s. 2018/19**

### **Unità di Apprendimento n° 1: UN MONDO DA SCOPRIRE**

<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<b>obiettivi di apprendimento</b>	<b>Contenuti e OltreTesto multimediale</b>	<b>Trasversalità e raccordi interdisciplinari</b>
---	-----------------------------------	--	---

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre.	<p><b>Dio e l'uomo</b></p> <p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.</p> <p><b>La Bibbia e le altre fonti</b></p> <p>Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione. <b>I valori etici e religiosi</b></p> <p>Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>Tutti a scuola!</p> <p>A scuola impariamo</p> <p>Un mondo meraviglioso.</p> <p>...da scoprire</p> <p>La Creazione</p> <p>... un dono di Dio</p>	<p><b>Italiano</b></p> <p>Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p><b>Arte e immagine</b></p> <p>Osservare un'immagine egli oggetti presenti nell'ambiente.</p>
--	--	--	---

### Unità di Apprendimento 2: Verso Betlemme

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	obiettivi di apprendimento	Contenuti e OltreTesto multimediale	Trasversalità e raccordi interdisciplinari
Riconosce il significato cristiano del Natale, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	<p><b>La Bibbia e le altre fonti</b></p> <p>Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici.</p> <p><b>Il linguaggio religioso</b></p> <p>Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p> <p><b>I valori etici e religiosi</b></p> <p>Riconoscere che la comunità cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p> <p>Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>Tante feste</p> <p>La storia di un'attesa</p> <p>Dall'annuncio...</p> <p>...a Betlemme</p> <p>Un dono per Gesù</p> <p>Natale tutti insieme</p>	<p><b>Italiano</b></p> <p>Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale,</p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p> <p>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura,</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso attività di lettura.</p>

### Unità di Apprendimento 3: Gesù di Nazareth

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	obiettivi di apprendimento	Contenuti e OltreTesto multimediale	Trasversalità e raccordi interdisciplinari
--	----------------------------	-------------------------------------	--

<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p>	<p><b>Dio e l'uomo</b>          Conoscere Gesù di Nazareth.</p> <p><b>La Bibbia e le altre fonti</b>          Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici. <b>I valori etici e religiosi</b></p> <p>Riconoscere l'importanza del comandamento dell'amore insegnato da Gesù.</p> <p>Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>Che bello crescere          Come? Dove? Con chi?</p> <p>Gesù bambino come noi          ... nel villaggio di Nazareth</p> <p>Chi trova un amico...          Gli amici di Gesù</p> <p>Gesù e i bambini          Gesù racconta...          Gesù ama e guarisce</p>	<p><b>Italiano</b></p> <p>Ricostruire le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti,          Comprendere testi di tipo diverso.          Raccontare esperienze personali organizzando il racconto in modo chiaro,</p> <p><b>Storia</b>          Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato,</p> <p><b>Arte e immagine</b>          Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.</p>
--	---	--	---

## Unità di Apprendimento 4: Gesù a Gerusalemme

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	obiettivi di apprendimento	Contenuti e OltreTesto multimediale	Trasversalità e raccordi interdisciplinari
<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dello ambiente in cui vive.</p> <p>Riconosce il significato cristiano della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p>	<p><b>Dio e l'uomo</b> Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <p><b>La Bibbia e le altre fonti</b> Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici.</p> <p><b>Il linguaggio religioso</b> Riconoscere i segni cristiani della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p> <p><b>I valori etici e religiosi</b> Riconoscere l'importanza del comandamento dell'amore insegnato da Gesù.</p>	<p>La Pasqua si avvicina</p> <p>Gesù in viaggio</p> <p>A Gerusalemme</p> <p>Gesù si dona</p> <p>Gesù non lascia soli... ... i suoi amici</p>	<p><b>Italiano</b></p> <p>Comprendere testi di tipo diverso.</p> <p>Raccontare esperienze personali organizzando il racconto in modo chiaro,</p>

## Unità di Apprendimento 5: Facciamo festa

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	obiettivi di apprendimento	Contenuti e OltreTesto multimediale	Trasversalità e raccordi interdisciplinari

<p>Riconosce il significato cristiano delle festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano permettere in pratica il suo insegnamento.</p>	<p><b>Dio e l'uomo</b> Individuare i tratti essenziali della Chiesa e la sua missione.</p> <p><b>Il linguaggio religioso</b> Riconoscere i segni cristiani della festa nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p> <p>Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.</p> <p><b>I valori etici e religiosi</b> Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</p>	<p>"Facciamo festa insieme!"</p> <p>Un luogo per fare festa</p> <p>Parole per stare insieme</p>	<p><b>Italiano</b></p> <p>Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p> <p>Leggere e comprendere testi di tipo diverso cogliendo l'argomento e individuando le informazioni principali,</p> <p><b>Arte e immagine</b> Osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, descrivendone gli elementi formali,</p>
---	---	---	--

## INDICAZIONI METODOLOGICHE E ORGANIZZAZIONE DIDATTICO – PEDAGOGICA

Le attività che saranno proposte valorizzeranno l'esperienza personale, sociale, culturale, religiosa dell'alunno. Come forme di linguaggio verranno privilegiate le seguenti: verbale, gestuale, grafico-pittorica, ludica, linguaggio scritto, dialogo di gruppo. Sarà posta particolare attenzione all'attività della drammatizzazione. Gli alunni verranno guidati alla lettura dei segni della vita cristiana presenti nell'ambiente, con particolare riferimento al loro contesto storico e geografico. Si consentirà l'approccio ad alcuni testi dei Vangeli e l'alfabetizzazione in riferimento ai segni religiosi che preparano ed esprimono le principali feste cristiane. Verranno coltivati gli atteggiamenti di ammirazione e di osservazione. In particolare gli alunni si accosteranno a testi poetici e letterari in genere, a rappresentazioni grafico-pittoriche, a brani musicali, canzoni e testi di preghiera. Verranno approfonditi tradizioni, usi e costumi, ricorrenze e feste particolari, simboli e segni religiosi presenti nell'ambiente.

Si privilegeranno quelle attività che aiuteranno gli alunni a porre domande, formulare ipotesi e cercare documenti. Solo così diventeranno protagonisti della scoperta di conoscenze significative.

I testo adottato, per l'anno 2018/2019 è :  
"La gioia di incontrarsi" 1-2-3 -4-5

## RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE

- **CITTADINANZA E COSTITUZIONE:** Il valore della convivenza civile; Il valore dell'accoglienza e inclusione; Messaggi di pace; Atteggiamenti di cura verso gli animali; Il valore dell'impegno personale; Il valore della collaborazione; Persone come riferimento/modello di scelte valoriali; Il dialogo come strumento di soluzione di contrasti/litigi; Diritti e doveri all'interno della comunità di appartenenza; Libertà di culto. Ricorrenze celebrative dell'identità nazionale; La Giornata della Memoria.
- **STORIA:** Il ciclo delle stagioni; Documentazione autobiografica del gruppo classe; Le carte geostoriche come strumento di conoscenza; La civiltà ebraica.
- **GEOGRAFIA:** Lo spazio vissuto; Lo spazio pubblico; Le carte geografiche come strumento della lettura del territorio; La simbologia cartografica.
- **SCIENZA:** Il mondo dei vegetali e degli animali; L'origine del mondo e la scienza.
- **ARTE E IMMAGINE:** Caratteri grafici; L'iconografia sacra; Lettura denotativa di un'opera pittorica.
- **INTERCULTURA:** Tutti uniti per la pace; La diversità e la fratellanza delle religioni; Uniti nella diversità.
- **MUSICA:** ascolto e memorizzazione di canti popolari, tradizionali, natalizi, liturgici. L'espressività attraverso la musica.
- **MULTIMEDIALITÀ:** Espressione di sensazioni ed emozioni in produzioni grafiche, plastiche, multimediali. La comunicazione attraverso le nuove tecnologie che stimolano l'intelligenza e arricchiscono le modalità di espressione.

## VALUTAZIONE

È prevista una valutazione didattica del processo che riguarderà l'analisi dei risultati anche sotto il profilo dei rapporti interpersonali.

Saranno effettuate:

- l'osservazione degli alunni nei lavori di gruppo e individuali;
- le osservazioni sistematiche dell'alunno durante le attività, evitando modalità rigide, costrittive o discriminanti per favorire il processo educativo e consolidare un atteggiamento fiducioso in sé;
- l'autovalutazione,
- le valutazioni periodiche;
- la costruzione di verifiche relative agli argomenti trattati, al grado di socializzazione,

Insegnante  
Magri Raffaella